



Modena 8 Agosto 1882

REGIA UNIVERSITÀ

MODENA

DIREZIONE ORTO BOTANICO

Pregiatissimo Sig. Professore di Agricoltura

Non sapendo dove dirigerle il vaglia, per-
ché la vedeva fuori d'Adova, ho atteso per ora
a soddisfar il debito, che io per conto dell'Orto Bo-
tanico delle Stazioni Agrarie avevo con lei.
Amendomi il Pungo fatto conoscere, che lei è og-
gi ora in città mi affretto a spedirle giacchè ho
un vaglia postale di L. 98. 00. pregandola vaglia
provvisoriamente ricevuta regolare di L. 49 e spero
che in breve l'invia all'Orto Botanico, l'ol-
tre alle Stazioni Agrarie.

Ho un manoscritto della ricchezza del colombo ora
pubblicato e per la prossima estate, che il-
la va ad essere usata per l'avvenire. Quest'opera
per me non ha bel ricordo per la letteratura
botanica ed un libro fondamentale per la
filologia. - Se fosse stato possibile, mi pare, se

rebbe stato utile una più ricca citazione di difetti
e di figure, che non sarebbe stato difficile se lei
avesse potuto servirsi delle ricchissime collezioni
dei specialmente vocali del Laboratorio Critto-
gramico. Ma fino ad ora quel laboratorio era
rimasto un fantasma, nel quale nulla era
percepibile di trovare.....

Perché mi si presenta l'occasione, voglio
permettendomene alcune parole d'una cosa, che
mi interessa moltissimo e della quale
pero vorrò concedermi unie, se ho importanza
nella. Da molto tempo ci professo una cosa
che otturerei il viaggio.

Con moltissima probabilità lei sarà mem-
bro della Commissione grammaticale per
il Concorso di Parma, sapendo d'altro, che la Facoltà
perse l'ha proposta. Lei sa pure che a
quella Cattedra è unita la Direzione
del Laboratorio Crittogramico. Ecco ora la co-
sa della quale vorrei parlare. Penso di già
fra i concorrenti, la prego di non credere
che quanto dico, sia per conto tutto vero.

Lo cui ricompra completamente al principio della Commissione, la quale sarà composta di persone che sappiano con piena coscienza giudicare dei meriti e dei titoli dei concorrenti. E la presostante vivacenza, costantemente a volte per sé, che l'eleto, qualunque esso sia, sia però un crittogamico, che possa dirigere i Laboratori Crittogamici con perizia. Phean, un'volta d'questo Istituto scapicchio di creppi, che ben credette per sé dare ottimi risultati, ma a Parigi veniva mandato per il Delfino? Uno è un'critterale oltre ogni dire di potere ad una visita primario, e una cosa farebbe a Parigi? Lei ammiratore degli studi crittogamici, lei soprattutto deve insistere perché il desiderio da una esigenza diventa un fatto. Ripeto, una o più mai perverbi in proposito, perché io sono troppo interposto; una fidando nella di lei bontà e degnità verso di me, una l'ho per proprio ora, che si può venire alla riunione della Commissione. -
Fra pochi giorni vero mandarle un libro per

to in comune col fidele; nella flora del Modenese.
Ne escono varienze: Stoli d'Onozzo tante
grate edore, grante quelle fatte con le;
accidute, per il dipinto del nuovo regolamento
fui Onozzo: l'io Sibelli, elucos Saperis
l'io Stoli che poggiano pind'can con una
comptura nel corso d'aria, con un
gano eschpi dalle Curupine.

Domandando sopra dell'aria, le prego
d'ioleoni cedere, come sempre

Di lei Sott. Amio
Nioty.